

Prima giornata di lotta nazionale per il contratto

Il grande sciopero dei chimici

Pieno successo - Altissime percentuali di astensione ovunque - Una forte risposta di massa all'atteggiamento intransigente dei padroni della chimica - Sono restaste bloccate anche le aziende dei settori collegati e in particolare quelle degli olii e della detergenza - Assemblea al Petrochimico di Mestre - Respinta con grande maturità ogni provocazione

Tutte le aziende chimiche e farmaceutiche come quelle dei settori collaterali, fra cui le fibre, sono rimaste paralizzate da uno dei più forti scioperi della categoria. Non ci è possibile citare le singole fabbriche, anche se ovunque operai e impiegati sono stati protagonisti di una grande giornata di lotta. Diamo in sintesi alcuni dati: Siracusa: Sincat 100%; L'Alchimica 100%; Sicula Vernici 100%; Terni: Electrocarbonium 100%; SIR 100%; Polymer 100%; tutte le aziende Montedison 100%; Venezia: Mira Lanza, Petrochimico, Vetro Koke, Chatillon, Fertilizzanti azotati 100%; Savona: Ferrania 3M 100% operai e 70% impiegati; ACNA 98%; API 100% operai e 95% impiegati; Solvay di Li-



TELEFONICI IN CORTEO Migliaia di operai e impiegati della SIP hanno sfilato ieri mattina per le vie di Roma. I lavoratori che si battono per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, erano scesi in sciopero mercoledì scorso; i dipendenti SIP di Roma, nell'ambito della vertenza che investe tutti i servizi dell'azienda, hanno deciso di dare vita ad una manifestazione per sensibilizzare la cittadinanza sui contenuti e il significato della loro lotta e per protestare contro l'intransigenza dell'azienda. Il corteo si è snodato da piazza Esedra per le vie del centro e ha raggiunto la sede dell'Intersind Inatente i dipendenti degli apparati telefonici, che hanno partecipato in massa al corteo, hanno proseguito nei giorni scorsi gli scioperi e il picchiettaggio quotidiano del ministero delle Partecipazioni statali

Montedison Bloccate tutte le aziende

Dalla nostra redazione VENEZIA, 8. Circa 15 mila lavoratori chimici, farmaceutici, delle fibre, dei settori affini, hanno aperto oggi, a Venezia, con una giornata di lotta nazionale, la battaglia contrattuale. Attraverso i picchetti, che non hanno dovuto affrontare, in nessun momento alcun problema, sono filtrati solo gli indispensabili a salvaguardia degli impianti; in alcuni casi (come al Petrochimico e al dimesa) o forse in alcuni ridotti rispetto alle esagerate richieste delle direzioni aziendali. Lo sciopero è stato totale, realizzato con slancio, nella piena consapevolezza di tutti del grande significato politico, oltreché sindacale, che assume la condizione dell'esteso sciopero. Così in tutte le aziende Montedison (alla Fertilizzanti, alla Azotati, alla Chatillon), come alla Vidal, alla Cleda, alla Lepetit, fino alla Cleda, alla Marchi e Marano, alla Sio, alla Caffaro, ecc.

Snia-Viscosa Massiccia presenza degli impiegati

MILANO, 8. Pieno successo dello sciopero in questa prima giornata di lotta nel settore chimico, anche nei tre stabilimenti della Snia Viscosa di Varedo, Cesano Maderno e Centonove. In provincia di Milano, dove sono occupati circa settanta lavoratori, in larga parte immigrati dal Sud. Nei tre stabilimenti del cotone delle fibre tessili sintetiche e artificiali l'astensione dal lavoro è stata totale. I picchetti degli operai hanno presidiato gli ingressi degli stabilimenti, sin dalle cinque di questa mattina, quando doveva iniziare il primo turno lavorativo della giornata. E' entrato soltanto un numero ristretto di operai, concordato dai consigli di fabbrica con la direzione degli impianti di lavorazione a ciclo continuo, quegli impianti cioè che funzionano in continuazione giorno e notte, e che non si possono fermare. Gli altri lavoratori sono rimasti tutti fuori dai cancelli per dare una chiara, precisa risposta ai padroni della chimica che, con la intransigenza verso la piattaforma per il nuovo contratto che interessa trecento mila lavoratori italiani, hanno interrotto, il 31 maggio scorso, le trattative con le organizzazioni sindacali.

Sir-Rumianca Assemblea durante la lotta

CAGLIARI, 8. Oltre ottomila operai chimici hanno dato vita in Sardegna ad un imponente sciopero per il rinnovo contrattuale. Lo sciopero è stato totale. I lavoratori della Sir-Rumianca di Cagliari, della Snia Viscosa e della Tessilaria di Villaciuro hanno risposto con la massima compattezza all'appello dei tre sindacati astendendo al 100 per cento per otto ore in ogni turno di lavoro. Gli impianti. Nelle assemblee i lavoratori hanno definito i motivi della lotta, denunciando l'atteggiamento padronale, sottolineando il valore delle proprie richieste. Sono rivendicazioni a cui va unita (alla SIR e alla Rumianca) quella del problema molto sentito) quella della sicurezza in fabbrica, della salute sul lavoro, su cui la commissione Industria del consiglio regionale (incaricata di una indagine) sta completando proprio in questi giorni un'impressionante dossier.

Proclamata dai sindacati CGIL, CISL e UIL

Per le riforme settimana di lotta nelle campagne

Oggi scioperano per 24 ore i forestali - Dal 19 al 25 iniziative dei braccianti, coloni, mezzadri, affittuari e coltivatori diretti

Nelle campagne si va sviluppando un forte movimento di lotta. In questi giorni le categorie di lavoratori. Oggi si fermano i forestali per 24 ore. La situazione in questo settore si va facendo sempre più critica: cantieri chiusi, perizie bloccate, lavoratori spesi in ogni parte d'Italia con grave pregiudizio per l'occupazione e per l'economia di intere zone. Anche per quello che riguarda l'applicazione del contratto (pagamento degli arretrati, definitiva istituzione della Cassa integrazione di consumo e dei redditi agricoli ed extra agricoli), il crescente squilibrio della bilancia alimentare con l'aumento delle spese per le importazioni, sono alcuni degli aspetti più sconcertanti di questa crisi.

In cui si pone in rilievo la crisi in cui versa il settore agricolo e i forti ritardi dei pubblici poteri nell'affrontarla con interventi e riforme adeguate e coraggiose. L'azione del divario fra produzione e consumo e fra redditi agricoli ed extra agricoli, il crescente squilibrio della bilancia alimentare con l'aumento delle spese per le importazioni, sono alcuni degli aspetti più sconcertanti di questa crisi.

Interpellanza del PCI sulla parità previdenziale dei braccianti

I compagni Macaluso, Bardelli e Marras hanno rivolto un'interpellanza al ministro del Lavoro e della Previdenza sociale per sapere quali sono le ragioni per cui il governo non ha ancora ottenuto gli impegni assunti con le organizzazioni sindacali dei lavoratori agricoli dipendenti, concernenti l'adozione dei provvedimenti di sua competenza in materia di parità previdenziale, di cassa integrazione guadagni, di proroga degli elenchi anagrafici e di integrazione della legge sul collocamento in agricoltura.

Lo stato di grave e prolungata tensione esistente nelle campagne in conseguenza della disoccupazione agricola in aumento, soprattutto nel Mezzogiorno, e dell'atteggiamento oltranzista e provocatorio della Confagricoltura in ordine al rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei braccianti e dei salariati agricoli, già sottoscritto dalle organizzazioni professionali dei coltivatori diretti, la Coldiretti e l'Alleanza dei contadini, minaccia di essere ulteriormente accentuato dalle inadempienze del governo relative ai problemi sociali sopra-

Lo stato di grave e prolungata tensione esistente nelle campagne in conseguenza della disoccupazione agricola in aumento, soprattutto nel Mezzogiorno, e dell'atteggiamento oltranzista e provocatorio della Confagricoltura in ordine al rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei braccianti e dei salariati agricoli, già sottoscritto dalle organizzazioni professionali dei coltivatori diretti, la Coldiretti e l'Alleanza dei contadini, minaccia di essere ulteriormente accentuato dalle inadempienze del governo relative ai problemi sociali sopra-

Lo stato di grave e prolungata tensione esistente nelle campagne in conseguenza della disoccupazione agricola in aumento, soprattutto nel Mezzogiorno, e dell'atteggiamento oltranzista e provocatorio della Confagricoltura in ordine al rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei braccianti e dei salariati agricoli, già sottoscritto dalle organizzazioni professionali dei coltivatori diretti, la Coldiretti e l'Alleanza dei contadini, minaccia di essere ulteriormente accentuato dalle inadempienze del governo relative ai problemi sociali sopra-

Lo stato di grave e prolungata tensione esistente nelle campagne in conseguenza della disoccupazione agricola in aumento, soprattutto nel Mezzogiorno, e dell'atteggiamento oltranzista e provocatorio della Confagricoltura in ordine al rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei braccianti e dei salariati agricoli, già sottoscritto dalle organizzazioni professionali dei coltivatori diretti, la Coldiretti e l'Alleanza dei contadini, minaccia di essere ulteriormente accentuato dalle inadempienze del governo relative ai problemi sociali sopra-

Lo stato di grave e prolungata tensione esistente nelle campagne in conseguenza della disoccupazione agricola in aumento, soprattutto nel Mezzogiorno, e dell'atteggiamento oltranzista e provocatorio della Confagricoltura in ordine al rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei braccianti e dei salariati agricoli, già sottoscritto dalle organizzazioni professionali dei coltivatori diretti, la Coldiretti e l'Alleanza dei contadini, minaccia di essere ulteriormente accentuato dalle inadempienze del governo relative ai problemi sociali sopra-

Oggi sciopero in Italia ed Inghilterra

Pirelli-Dunlop: prima iniziativa europea contro l'integrazione

Meno occupati e prezzi più alti conseguenze della presa monopolistica sui mercati - Dichiarazioni di Didò e Simoncini

Il gruppo Pirelli-Dunlop è la prima formazione finanziaria internazionale fra i 111 paesi - che si trova a fronteggiare uno sciopero che investe la sua politica ed il suo stesso economico. Lo sciopero odierno è frutto di accordo fra lavoratori italiani ed inglesi ma può costituire, per le sue caratteristiche, una indicazione di generale tendenza.

La formazione del gruppo ha comportato l'accentuazione della divisione fra interessi finanziari e interessi industriali. La società « Pirelli e C. », ad esempio, è una società finanziaria con interessi finanziari, notevolmente sviluppati anche fuori dell'impresa Pirelli-Dunlop, non esclusa la speculazione immobiliare e la gestione di titoli. Un altrettanto accentuato « distacco » degli interessi finanziari dallo sviluppo delle industrie si è verificato dalla parte inglese.

Il risultato è che i profitti dei due gruppi finanziari, italiano ed inglese, divengono indipendenti da mercato e dalla crisi di mercato in un determinato paese - che sono invece essenziali per i lavoratori. Il risultato è che i profitti dei due gruppi finanziari, italiano ed inglese, divengono indipendenti da mercato e dalla crisi di mercato in un determinato paese - che sono invece essenziali per i lavoratori.

Fra sindacati e ministro del Lavoro

Proseguiranno gli incontri per le pensioni

La prossima settimana, in data da precisarsi, avrà luogo un nuovo incontro al ministero del Lavoro tra il ministro Donat Cattin e i rappresentanti delle tre confederazioni, CGIL, CISL e UIL per proseguire l'esame dei problemi relativi ai trattamenti pensionistici Inps.

NEL N. 23 DI Rinascita

da oggi nelle edicole

- Centrismo di ritorno (editoriale di Paolo Bufalini)
PSIUP: non un referendum ma un dibattito politico (di Gerardo Chiaromonte)
La giustizia ineguale per tutti (di Aniello Coppola)
Le promesse e le minacce di Eugenio Cefis (di Napoleone Colajanni)
Nuovo confronto nel movimento sindacale (di Fernando Di Giulio)
Dibattito sull'unità sindacale e i contratti dopo il 7 maggio: Fronte sociale e programmazione (di Gino Guerra); Uscire dalle fabbriche (di Feliciano Rossetto)

MEDIO ORIENTE

- A CINQUE ANNI DALLA GUERRA DEI 6 GIORNI
La spirale della violenza (di Goffredo Linder)
Come volarono i falchi di Dayan (di Massimo Robera)
Colpo alle sette sorelle (di r. l.)
Europeisti in ordine sparso (di Franco Bertone)
Vietnam: Lo sterminio ecologico (di Camillo Martino)
Angela ha fatto arretrare il mostro (di Renzo Foa)
La fondazione Agnelli tra Durkheim e Marx (di Mario Allegri Manacorda)
Tre saggi di Badaloni « Per il comunismo » (di Biagio De Giovanni)
Cinema - Bronte nella storia d'Italia (di Mino Argentieri)
Arti - Carta della Biennale dal fascismo ad oggi (di Antonio Del Guercio)
Teatro - Cinquant'anni di lotte con Di Vittorio (di Edoardo Fadin)
Musica - Prokofiev nel « realismo socialista » (di Luigi Pestalozza)
La battaglia delle idee - Luciano Barca, Moneta reddito occupazione; Marcello Fedele, Habermas e l'opinione pubblica; Lamberto Pignotti, Ecco: le forme del contenuto; Mario Lunetta, I labirinti del cuore borghese

Pomezia Aggressione poliziesca alla Haswell

Ha raggiunto una percentuale media del 90 per cento la partecipazione allo sciopero dei lavoratori chimici nelle province di Roma e Latina. Tutte le maggiori aziende sono rimaste bloccate e in parte chiuse. Il fatto significativo è la partecipazione, per la prima volta così massiccia, di tecnici ed impiegati accanto agli operai.

Lo dimostrano le Società di mutuo soccorso

Lo dimostrano le Società di mutuo soccorso che, in questi giorni, stanno svolgendo una campagna di sensibilizzazione e di mobilitazione in merito alla legge di riforma della previdenza sociale. Le Società di mutuo soccorso, che hanno una lunga tradizione di assistenza e di mutuo soccorso, stanno svolgendo una campagna di sensibilizzazione e di mobilitazione in merito alla legge di riforma della previdenza sociale.

L'assicurazione auto riducibile del 15%

La Società di mutuo soccorso propongono nel loro compito di combattere l'aumento delle tariffe, stipulando polizze assicurative con premi inferiori, resi possibili dall'assistenza nella loro gestione di fini assicurative. Le inezzerie, dunque, dell'attività sia consentita e legittimata, per evitare che le forze di polizia e la magistratura colpiscono i 400 mila automobilisti (tanti sono fino ad oggi) che hanno stipulato polizze con il Mutuo. Il ministero dell'Industria invece sostiene che le Mutue non sono abilitate all'esercizio della RCA (Auto).

In corteo per le vie di Forlì

I lavoratori chimici forlivesi hanno aderito in massa allo sciopero nazionale per il rinnovo del contratto. La partecipazione è stata particolarmente significativa alla Orsi-Mangelli, il più grosso stabilimento della provincia, impegnata da oltre sei mesi in una dura e drammatica vertenza contro la smobilitazione degli impianti minacciata dal padrone, il conte milanese Orsi Mangelli. In mattinata centinaia di lavoratori, di donne, di giovani, si sono stati appuntando davanti ai cancelli dello stabilimento da dove è partito un corteo che ha percorso le vie del centro. Al termine della manifestazione si è tenuta un'assemblea pubblica nel salone comunale, in cui sono stati affrontati i temi del contratto, dell'unità e dell'occupazione, della difesa dell'occupazione.

MORFLOT
sulle rotte del sole
UNA GRANDE FLOTTA PER LE VOSTRE CROCIERE
ITALIA-FRANCIA-YUGOSLAVIA-AGRECIATURCHIA-BULGARIA-UNIONE SOVIETICA
con le motorizzate passeggeri ATVA e ALTA Vaghi con la FORMULA SUPERCONFORT
partenze dai porti italiani
VENEZIA, CATANIA, GENOVA, NAPOLI, BARI
MORFLOT è organizzata e gestita direttamente dalla vostra agenzia di fiducia
oppure
ITALIEST
agenzia generale della Morfot